



**30 APRILE 2014 – FESTIVITÀ
DELLA MADONNA DELLE
GRAZIE**

**SAN GIACOMO APOSTOLO, FRATELLO
DI SAN GIOVANNI IL TEOLOGO**

1ª ANTIFONA

**App laudite a Dio, o abitanti
della terra tutta.**

Per l'intercessione della Madre di Dio, o Salvatore, salvaci.

2ª ANTIFONA

Iddio abbia pietà di noi e ci benedica.

O Figlio di Dio, che sei risorto dai morti, salva noi che a te cantiamo: Alliluia.

3ª ANTIFONA

Sorga Iddio e siano dispersi i suoi nemici e fuggano quelli che lo odiano davanti alla sua faccia.

Christòs anèsti ek nekròn,
thanàto thanaton patisas, ke tis
en tis mnimasi zoïn charisámēnos.

Cristo è risorto dai morti, con
la morte ha sconfitto la morte e a
coloro che giacevano nei sepolcri
ha fatto grazia della vita.

ISODIKÒN

**En Ekklesias evloghite ton
Theòn, Kìrion ek pigòn Israil.**

Sòson imàs, Iè Theù, o ana-
stàs ek nekròn, psállondàssi:
Alliluia.

**Nelle vostre assemblee benedite
Iddio, il Signore, voi della stirpe
di Israele.**

O Figlio di Dio, che sei risorto
dai morti, salva noi che a te can-
tiamo: Alliluia.

APOLITIKIA

Apòstole àghie Iakobo,
prèsvève to eleìmoni Theò,
ina ptesmàton àfesin paràschi
tes psichès imòn.

O Santo Apostolo Giacomo,
intercedi presso il misericordioso
Dio perché conceda alle anime
nostre il perdono dei peccati.

APOLITIKION (DEL SANTO DELLA CHIESA)

Tin thian su Ikòna os tis
dhòxis su skìnoma, Galakto-
trofùsa Parthène, proskìnunte-
sdhoxàzomen; ek tàftis gar
pigàzis mistikòs, to gàla ton
ailon dhoreòn, ke ekrèfis tas
kardias ke tas psichàs, ton pisti
ekvoònton si:dhòxa tis mega-
liis su Agnì, dhòxa tis thavma-
siis su, dhòxa ti pros imàs su
afàto christòtiti.

Veneriamo la tua sacra imma-
gine come tempio della tua gloria,
dalla quale, o Vergine, sgorga mi-
sticamente il latte dei doni abbon-
danti e nutre i cuori e le anime di
quelli che a te con fede gridano:
Gloria alle tue grandezze o Pura,
gloria alle tue meraviglie, gloria
alla tua indicibile benevolenza ver-
so di noi.

KONDAKION

Τὴ φιλοπράγμονι δεξιᾶ, τὴν
ζωοπάροχόν σου πλευράν, ὁ
Θωμᾶς ἐξηρεύνησε Χριστέ ὁ
Θεός, συγκεκλεισμένων γὰρ
τῶν θυρῶν ὡς εἰσῆλθες, σὺν
τοῖς λοιποῖς Ἀποστόλοις ἐβόα
σοί, Κύριος ὑπάρχεις καὶ
Θεός μου.

Con la sua destra indiscreta
Tommaso ha esaminato, o Cristo
Dio, il tuo vivificante costato: e
giacché tu eri entrato a porte chiu-
se, insieme agli altri apostoli e-
selamava: Tu sei mio Signore e
mio Dio.

INVECE DEL TRISAGIO

Osi is Christòn evaptìstHITE,
Christòn enedhisasthe. Al-
liluia.

Quanti siete stati battezzati in
Cristo, di Cristo vi siete rivestiti.
Alliluia.



APOSTOLO (Atti 12, 1-11)

- Per tutta la terra si diffonde la loro voce e ai confini del mondo la loro parola. (Sal 18,5)
- I cieli narrano la gloria di Dio e il firmamento annunzia l'opera delle sue mani. (Sal 18,2)

Dagli Atti degli Apostoli.

In quel tempo il re Erode cominciò a perseguire alcuni membri della chiesa. Fece uccidere di spada Giacomo, fratello di Giovanni. Vedendo che ciò era gradito ai Giudei, fece arrestare anche Pietro. Erano quelli i giorni degli Azzimi. Lo fece catturare e lo gettò in carcere, consegnandolo in custodia a quattro picchetti di quattro soldati ciascuno, col proposito di farlo comparire davanti al popolo dopo la Pasqua. Mentre Pietro dunque era tenuto in carcere, dalla Chiesa saliva incessantemente una preghiera per lui. In quella notte, quando Erode stava per farlo comparire davanti al popolo, Pietro piantonato da due soldati e legato con due catene, stava dormendo, mentre davanti alla porte le sentinelle custodivano il carcere.

Ed ecco, gli si presentò un angelo del Signore e una luce sfolgorò nella cella. Egli toccò il fianco di Pietro, lo destò e disse: «Alzati, in fretta!» E le catene gli caddero dalle mani. L'angelo gli disse: «Mettiti la cintura e legati i sandali». E così fece. L'angelo disse: «Metti il mantello e seguimi»: Pietro uscì e prese a seguirlo, ma non si rendeva conto che era realtà ciò che stava succedendo per opera dell'angelo: credeva di avere una visione. Essi oltrepassarono il primo posto di guardia e il secondo e arrivarono alla porta di ferro che conduce in città; la porta si aprì da se davanti a loro. Uscirono, percorsero una strada e a un tratto l'angelo si allontanò da lui. Pietro allora, rientrato in se, disse: «Ora so veramente che il Signore ha mandato il suo angelo e mi ha strappato dalle mani di Erode e da tutto ciò che il popolo dei Giudei si attendeva».

Allilulia (3 volte).

- I cieli cantano le tue meraviglie, Signore, e la tua fedeltà nella assemblea dei santi. (Sal 88,6)

Allilulia (3 volte).

- Dio è tremendo nell'assemblea dei santi, grande e terribile tra quanti lo circondano. (Sal 88,8)

Allilulia (3 volte).

VANGELO (Luca 9, 1-6)

In quei Giorni Gesù chiamò a sé i Dodici e diede loro potere e autorità su tutti i demoni e di curare le malattie. E li mandò ad annunziare il regno di Dio e a guarire gli infermi.

Disse loro: «Non prendete nulla per il viaggio, né bastone, né bisaccia, né pane, né denaro, né due tuniche per ciascuno. In qualunque casa entriate, là rimanete e di là poi riprendete il cammino. Quanto a coloro che non vi accolgono, nell'uscire dalla loro città, scuotete la polvere dai vostri piedi, a testimonianza contro di essi».

Allora essi partirono e passavano di villaggio in villaggio, annunziando dovunque la buona novella e operando guarigioni.

MEGALINARION

O àngheles evòla ti kecharitomèni: Aghni Parthène, chère, ke pàlin erò: chère. O sòs Iiòs anèsti trimeros ek tàfu ke tus nekrùs eghiras, lài, agalliàsthe. Fotizu, fotizu, i nèa Ierusalim; i gar dhòxa Kiriu epi sè anètile. Chòreve nìn ke agàllu, Sìòn; si dhe, Aghni, tèpu, Theotòke, en ti eghèrsi tu tòku su.

L'Angelo gridava alla piena di grazie: Salve, o casta Vergine! Ed io nuovamente esclamo: Salve! Il Figlio tuo, il terzo giorno, risuscitò dalla tomba e risvegliò alla vita i morti. O popoli, esultate! Annuntiate di luce, o nuova Gerusalemme, ché su di te è sorta la gloria del Signore. Rallègrati ora e gioisci, o Sion; e Tu, o Santa Madre di Dio, esulta per la risurrezione del tuo Figlio.

KINONIKON:

Is pàsan tin ghin exilthen o thòngos aftòn, ke is ta pèrata tis jcumènis ta rimata aftòn. Allilùia..

Per tutta la terra si è sparsa il loro suono e sino ai confini del mondo le loro parole. Allilùia.

DOPO "SOSON, O THEOS":

Christòs anèsti...

Cristo è risorto...